

In campo l'associazione provinciale «Vittime della strada»: già tante le iniziative

Opuscolo in A4: viaggiate con prudenza

■ Prevenire resta la priorità. Così sabato, dalle 9 alle 12, sei soci dell'«Associazione provinciale italiana vittime della strada», con sede a Filago in via Locatelli, saranno presenti al casello dell'autostrada di Bergamo per distribuire agli automobilisti in partenza per le vacanze un opuscolo che invita alla prudenza.

Il libretto «Vacanze coi fiocchi» quest'anno ha come motto: «Dai un passaggio alla sicurezza», ed è stato realizzato dall'associazione sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, del Senato, della Camera dei deputati, dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia, della Conferenza delle regioni e delle province autonome, dell'Anci (associazione nazionale comuni italiani) e dell'Upi (Unione Province d'Italia).

In copertina campeggia il simpatico Snoopy che invita a scegliere sulle strade la linea della vita. All'interno vignette, illustrazioni, fotografie dei testimonial (attori, cantanti, giornalisti, sportivi, e altri tra cui anche l'astrofisica Margherita Hack) brevi racconti e consigli sulla sicurezza stradale. «Nell'immagi-

nario collettivo, le giornate con ghiaccio, pioggia e neve sono quelle più rischiose per chi deve guidare – informa Piero Angela, giornalista e divulgatore scientifico, che apre l'opuscolo con un suo intervento –. In realtà, la maggior parte dei drammi stradali si consuma in condizioni ambientali ottimali. I mesi in cui si perdono più vite umane sono infatti quelli estivi. Nel periodo luglio e agosto muoiono sulle strade più di mille persone».

Nella Bergamasca la campagna della distribuzione del libretto è stata attuata la prima volta l'anno scorso, dopo la creazione della sezione provinciale dell'associazione «Vittime della strada» da parte di Ivanni Carminati a Filago. Quest'anno l'amministrazione comunale di Filago ha concesso una sede all'associazione nel centro polifunzionale di via Locatelli, inaugurata il 20 aprile scorso. «Con la nuova sede l'associazione ha ora un punto di riferimento e questo ha accresciuto i soci che oggi sono 160: non solo familiari di vittime ma anche persone sensibili al problema sicurezza – spiega Carminati, che cinque an-

ni fa perse il figlio Cristiano, di 9 anni, in un incidente stradale – In questo periodo abbiamo fatto molti interventi nelle scuole, dalle elementari alle superiori, e negli oratori di diversi paesi, oltre a presenziare a manifestazioni ed eventi».

«Da settembre – afferma Carminati – inizieremo degli incontri con i familiari, col gruppo di auto per non lasciare soli i familiari dopo il lutto, e si terranno momenti nei quali parlare dei propri cari, delle reazioni, del dolore. Presenteremo anche le nuove iniziative di prevenzione e informazione. Recentemente abbiamo creato dei dvd con foto, immagini, poesie, che useremo nelle scuole, dove lasceremo anche gadget e opuscoli stampati grazie a contributi di alcuni Comuni, aziende, privati, ma soprattutto da donazioni dei familiari o amici di vittime della strada. Tra i nostri prossimi obiettivi, la realizzazione di un opuscolo con le foto delle vittime e la loro storia, dediche e riflessioni dei familiari». Per contattare l'associazione si può telefonare ai numeri 035.4942463 o 349.6496809.

Angelo Monzani